



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

LUIGI GALVANI

Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano

email miis05400x@istruzione.it - pec miis05400x@pec.istruzione.it

Tel. 02 6435651/2/3

Cf 02579690153

**CANDIDATI
ALBO
ATTI**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 A

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAMI DI STATO A.S. 2022-23

SOMMARIO

•	PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	3
	- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	4
	- SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO	Pag.	4
•	PARTE SECONDA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	6
	- PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	Pag.	6
	- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	7
	- FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO	Pag.	7
	- COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA	Pag.	7
	- EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI	Pag.	7
	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI	Pag.	8
	- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.	9
	- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	Pag.	10
	- PERCORSI CROSSCURRICOLARI	Pag.	11
	- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.	11
	- PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	Pag.	13
	- EDUCAZIONE CIVICA	Pag.	13
	- PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)	Pag.	14
	- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO	Pag.	14
	▪ Stage	Pag.	14
	▪ Visite didattiche e viaggi di studio	Pag.	15
	- INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Pag.	15
	- INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO	Pag.	15
	- INTERVENTI PER L'INCLUSIONE	Pag.	15
	▪ Valutazione alunni con BES	Pag.	16
	▪ Istruzione domiciliare/Scuola in Ospedale	Pag.	16
	- CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	Pag.	16
	- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	Pag.	16
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag.	17
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES-DVA	Pag.	17

• PARTE TERZA – PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA	Pag.	31
• PARTE QUARTA – ALLEGATI	Pag.	77
- Approvazione documento	Pag.	78

PREMESSA

Il presente documento viene proposto in relazione alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, secondo quanto disposto dall'O.M. 45/2023.

In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'O.M. 45/2023, l'Istituto si è attivato per lo svolgimento di tutte le operazioni preliminari finalizzate al corretto e regolare svolgimento delle sessioni d'esame.

Nei tre anni precedenti, caratterizzati dall'emergenza pandemica e da interruzione e discontinuità della didattica in presenza, l'IIS Galvani ha messo in atto diverse azioni per poter assicurare la continuità della relazione formativa, umana e didattica, con gli studenti e con le famiglie:

- utilizzo della piattaforma G-Suite Classroom, quale strumento ufficiale già operativo nell'istituto, con estensione dell'accREDITamento a tutte le classi, docenti, educatori e formatori esterni;
- interventi di consulenza, supporto tecnico e formazione a distanza tramite tutorial, webinar e dispense, realizzati dall'Animatore Digitale, in collaborazione con la Presidenza e la Vicepresidenza, pubblicati sul sito dell'istituto in apposita area dedicata nella home page;
- informazione costante e continua a tutta la comunità scolastica sulle indicazioni sanitarie e le disposizioni di contenimento contagio Covid-19 e le relative ricadute sull'organizzazione del lavoro amministrativo e didattico;
- linee guida per la Didattica a Distanza, condivise e approvate collegialmente (documentazione consultabile sul sito), precedute da circolari e indicazioni operative concordate con i docenti Coordinatori di Classe e di Materia, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla valutazione;
- gestione della relazione scuola-famiglia attraverso i diversi canali comunicativi disponibili: email istituzionale, telefono, applicativo Meet;
- sportello d'ascolto psicologico on line, in continuità con il servizio istituito in presenza;
- pubblicizzazione, attraverso specifica area della home page del sito dell'istituto, delle risorse digitali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e da Agenzie educative, quali Indire, oltre che da canali televisivi informativi;
- concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (connettività, tablet, notebook e accessori) per le famiglie che ne hanno segnalato la necessità.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Luigi Galvani" include i seguenti tre indirizzi:

- Istituto tecnico, con specializzazione meccanica, elettronica ed elettromedicale, informatica.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.

L'Istituto viene fondato nell'anno scolastico 1960/61 come V° ITIS di Milano. L'attuale configurazione è il risultato dei diversi cambiamenti avvenuti nel tempo, per effetto dell'istituzione di nuove specializzazioni e di nuovi indirizzi. Come naturale evoluzione dei corsi dell'Istituto Tecnico Industriale sono, pertanto, stati successivamente attivati anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ed infine il Liceo Linguistico. Quest'ultimo è nato a seguito della richiesta dell'utenza, poiché non presente nel territorio.

Negli anni la presenza di un corpus di lingue insegnate ha generato iniziative e portato risorse delle quali hanno beneficiato anche gli altri due indirizzi. Viceversa, i percorsi liceali beneficiano della struttura e delle risorse materiali, strutturali e umane dell'istituto tecnico. L'IIS "Luigi Galvani" ha, dunque, differenziato la propria offerta formativa per sfruttare al meglio l'esperienza accumulata in 50 anni di attività nel campo dell'Istruzione Tecnica. L'IIS Galvani conta, oggi, una popolazione scolastica di circa 1200 studenti, distribuiti in modo equilibrato tra i diversi indirizzi e articolazioni con le loro eventuali specializzazioni.

L'istituto si propone come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici sanciti nella nostra Costituzione, una comunità volta alla crescita dello studente in tutte le sue dimensioni, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. L'educazione alla Cittadinanza, alla sicurezza, alla tolleranza ed alla pace è la tessitura di fondo che sostiene ogni attività del nostro Istituto.

L'IIS Galvani rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione e prevaricazione razziale, politica o di genere, contrasta energicamente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attivando tutte le iniziative preventive ed educative necessarie in accordo con student*, famiglie, associazioni ed autorità.

L'IIS Galvani sostiene nei limiti delle proprie possibilità studenti in difficoltà per ragioni di salute, economiche o personali garantendo il diritto allo studio. Particolare attenzione viene data, anche con incontri di formazione ed aggiornamento, all'identificazione di segni di disagio da parte delle studentesse e degli studenti, tra cui la scarsa autostima, i disturbi alimentari, l'autolesionismo.

Le attività e l'offerta educativa sono integrate da iniziative a sostegno della crescita personale degli alunni delle alunne ed in particolare all'attenzione per le difficoltà personali e nello studio che si possono manifestare. La scuola è il luogo dove i giovani trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene a scuola è la base del successo nello studio.

L'IIS Galvani rende possibile l'utilizzo degli spazi della scuola al di fuori delle ore di insegnamento per attività e proposte, gestite in accordo con la componente studentesca e genitoriale.

L'IIS Galvani si impegna a proporre, nei limiti oggettivi della struttura e del numero degli utenti, ambienti di studio motivanti e dotati delle necessarie risorse tecniche e delle soluzioni ambientali opportune.

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO

Il liceo delle Scienze Applicate è un percorso di studio che armonizza la cultura scientifica e la tradizione umanistica, valorizzando un approccio scientifico ed epistemologico alle problematiche anche in campo umanistico ed artistico.

Il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Il percorso fornisce la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, attraverso la pratica laboratoriale, le esperienze dirette e i Percorsi per le Competenze e l'Orientamento.

L'istituto propone una didattica laboratoriale che favorisce:

- l'analisi critica
- la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali
- l'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Tutte le aule sono dotate di infrastrutture multimediali.

Attività specifiche

- partecipazione al Piano Lauree scientifiche, che prevede l'effettuazione di esperienze di fisica e chimica presso i laboratori dell'Università Cattolica, Bicocca e Statale e la partecipazione a conferenze e dibattiti al fine di:
 - offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado opportunità di conoscere temi e problemi caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi specifici e fare scelte consapevoli in relazione al proprio futuro.
 - permettere agli studenti di consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici
 - possibilità di partecipazione al Progetto TOLgame, che si prefigge di preparare gli studenti nel passaggio ai corsi di Ingegneria del Politecnico, attraverso un buon approccio al test d'ingresso.
- potenziamento della lingua straniera attraverso:
 - assegnazione di un insegnante madrelingua inglese nel biennio per l'intero anno scolastico;
 - presenza di assistenti madrelingua inglese che svolgono lezioni in compresenza con docenti di materie curriculari nell'ambito del CLIL;
 - possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero della durata di una settimana;
 - partecipazione a partenariati e gemellaggi che vertono su esperienze curriculari e che prevedono l'utilizzo della lingua inglese come lingua di scambio.

QUADRO ORARIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe è composta da 21 studenti (11 ragazzi e 10 ragazze) per lo più provenienti dalla classe 4 A LSSA dello scorso anno scolastico. In questi ultimi due anni, quattro nuovi studenti si sono uniti alla classe: due sono subentrati al Quarto anno e altri due al Quinto da altri istituti.

Il percorso scolastico è stato complessivamente regolare per la maggior parte degli studenti, benché alcuni di essi abbiano riportato, nel loro percorso liceale, sospensioni di giudizio.

Sono stati predisposti piani didattici personalizzati per due studenti con bisogni educativi speciali (certificati), in particolare, per uno di questi ultimi è stato steso e approvato un PDP per DSA.

Andamento educativo-didattico della classe

All'interno della classe si è instaurato e mantenuto un clima abbastanza sereno, anche se il gruppo, nel corso degli anni scolastici, non è stato complessivamente unito e coeso. La maggior parte degli studenti si è relazionata tra loro e con i docenti secondo modalità improntate al rispetto reciproco, mentre un gruppo ristretto non si è sovente manifestato in tal modo. Di conseguenza il comportamento degli studenti in merito al rispetto delle regole ha evidenziato livelli diversi di responsabilità e autonomia. Alcuni studenti, giunti al termine del loro percorso liceale, hanno raggiunto una capacità critica nell'interiorizzare e fare proprie le regole condivise, altri, invece, dimostrano ancora difficoltà nel riconoscere e sostenere una visione adeguata e responsabile della vita di comunità, specialmente per quanto riguarda il rispetto di impegni e scadenze.

Il rendimento e la restituzione del lavoro scolastico non sono stati sempre commisurati alle buone potenzialità della classe; alcuni studenti si sono applicati con impegno e costanza conseguendo risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi, altri hanno lavorato in modo discontinuo e spesso inadeguato. Ciò ha reso l'andamento educativo-didattico della classe meno fruttuoso di quanto sarebbe potuto essere. L'apertura al dialogo da parte dei docenti non è mai mancata, sia con gli studenti sia con le famiglie, soprattutto nell'ottica di supportare e motivare l'intero gruppo classe ad una partecipazione adeguata e possibilmente attiva, tale da permettere il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

La frequenza è stata abbastanza regolare. Si segnala che alcuni studenti, nel primo e nel secondo quadrimestre, hanno effettuato un cospicuo numero di assenze e di ritardi per i quali sono state trasmesse diverse lettere di ammonizione.

Livello di preparazione raggiunto

La classe 5 A LSSA presenta globalmente un profilo intermedio, con qualche caso di eccellenza. Si individua un gruppo di quasi metà classe che ha raggiunto un livello di sufficienza; un'altra metà ha raggiunto un livello discreto; solo qualche studente ha raggiunto l'eccellenza.

Il rendimento nelle discipline di area scientifica (matematica, informatica e scienze naturali), non è stato completamente adeguato a causa di una discontinuità didattica che nel corso del quinquennio ha comportato la presenza e/o assenza di diversi docenti.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE TERZA A.S.	CLASSE QUARTA A.S.	CLASSE QUINTA A.S.
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Capece Barbara	Capece Barbara	Capece Barbara
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Cerri Tiziana	Cerri Tiziana	Cerri Tiziana
STORIA	Capece Barbara	Capece Barbara	Capece Barbara
MATEMATICA	Senarico Matteo	Magatti Angelo F. P.	Magatti Angelo F. P.
FILOSOFIA	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola
FISICA	Balestra Anna	Balestra Anna	Balestra Anna
INFORMATICA	Indelicato Marianna	Malizia Fabio	Malizia Fabio
SCIENZE NATURALI	Nespoli Tiziana	Di Guida Francesca	Pizzullo Gianluca
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Grazioli Stefania	Grazioli Stefania	Grazioli Stefania
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pesatori Fabio Maria	Pesatori Fabio Maria	Pesatori Fabio Maria
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Kunos Isabella Enrica Maria	Kunos Isabella Enrica Maria	Kunos Isabella Enrica Maria
SOSTEGNO	//	//	//

FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA A.S.2020-21			CLASSE QUARTA A.S.2021-22			CLASSE QUINTA A.S.2022-23		
ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI
19	0	19	21	0	19	21	0	

COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA

N. STUDENTI	N. STUDENTESSE	TOTALE
11	10	21

EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE: SÌ [] NO [X]

Obiettivi di apprendimento comuni

Obiettivi cognitivi

A) Competenze comunicative:

- raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute
- comunicare e sapersi esprimere con una pluralità di linguaggi
- saper porre domande
- accogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati

B) Competenze relative all'acquisizione e all'interpretazione dell'informazione:

- saper comprendere il messaggio verbale e non verbale (verbale, grafico, iconografico, cartografico, non verbale e multimediale)
- saper ascoltare, prendere appunti e rielaborarli in modo adeguato
- saper offrire interpretazioni e contributi personali fondati e le relative motivazioni.

C) Risolvere problemi:

- saper individuare un ordine di priorità tra i dati raccolti, al fine di comprendere gli elementi chiave di un argomento o di un processo
- sapersi porre costruttivamente di fronte ad un problema, analizzandolo e cercando possibili strategie risolutive e valutarne l'efficacia

Obiettivi formativi

- Costruire un corretto rapporto con gli altri nell'ascolto e nel rispetto reciproco
- Consolidare la propria autonomia nell'organizzazione del lavoro in classe e a casa
- Partecipare a tutte le attività proposte in ugual modo e con il medesimo interesse
- Accettare i ruoli prestabiliti e le regole
- Gestire i conflitti

N.B. Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle programmazioni allegate relative alle singole discipline oggetto di studio

EVENTUALI PERCORSI PERSONALIZZATI PER STUDENTI CON BES certificati (DVA, DSA, ADHD ...) e non certificati

Il Consiglio di Classe ha predisposto programmazioni educative e didattiche personalizzate come da documentazione depositata agli atti dell'Istituto.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	DISPENSE	LETTURA E ANALISI ARTICOLI SU QUOTIDIANI, TESTI.....	RISORSE MULTIMEDIALI	ALTRO (SPECIFICARE..) • _____ • _____
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X	Piattaforma Socrative
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X		X	X	
STORIA	X		X	X	
MATEMATICA	X	X			
FILOSOFIA	X	X	X	X	Piattaforma Socrative
FISICA	X			X	
INFORMATICA		X		X	Github, Gitpod, w3schols
SCIENZE NATURALI	X			X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	Google Moduli Autodesk Autocad
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X			X	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE			X	X	
SOSTEGNO					
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO – (INCLUSA DIDATTICA A DISTANZA ATTIVATA NEL TRIENNIO)

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO	COOPERATIVE LEARNING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA LABORATORIALE	FLIPPED CLASSROOM	ALTRO • LEZIONE PARTECIPATA (IN VIDEO CONFERENZA)
LINGUA E LETTERE ITALIANE	X		X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X				
STORIA	X		X	X	X		
MATEMATICA	X			X	X		X
FILOSOFIA	X		X	X		X	Google Classroom, Google Meet
FISICA	X	X		X	X		X
INFORMATICA	X	X	X	X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X	X		X			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X	X	X		Google Moduli Autodesk Autocad
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X			X			
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	X	X	X	X			
SOSTEGNO							
EDUCAZIONE CIVICA	X				X		Google Classroom

PERCORSI CROSSCURRICOLARI

Nello specifico non sono stati svolti percorsi di questo tipo. Sono comunque stati attivati richiami costanti a tematiche comuni in diverse discipline nell'ambito della programmazione curricolare dei singoli docenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (inserire i dati richiesti in tabella)

Dall'a.s.2016-17 l'IIS Galvani si è dotato di un "Gruppo di Coordinamento", costituito come Organo della singola istituzione scolastica, che ha svolto le funzioni attribuite dal DPR 15.3.2010 al Comitato Tecnico Scientifico, mettendo in atto le seguenti azioni:

- individuare e descrivere le figure professionali più richieste dalle imprese;
- contribuire a definire ed aggiornare le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari di accordi e convenzioni;
- contribuire a definire i percorsi didattici e di PCTO;
- predisporre ed aggiornare la documentazione necessaria per i tutor e fornire assistenza a questi ultimi
- supportare la raccolta e le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.
- sistematizzare e monitorare la raccolta della documentazione e dei dati.

Le attività sono state selezionate, programmate e realizzate con la finalità di approfondire, sviluppare e consolidare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche rispetto all'indirizzo di studio, attraverso il contatto diretto e il confronto con il mondo del lavoro e del sociale. Ogni esperienza, indipendentemente dal modello metodologico adottato, è stata ritenuta occasione di orientamento personale e professionale. Tutti i percorsi sono stati coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, al fine di condividere sia le competenze da sviluppare e acquisire, sia i criteri di verifica e di valutazione delle stesse. I Consigli di Classe sono coinvolti nella valutazione dei percorsi; il coordinamento della progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione sono compiti attribuiti ai tutor di classe, che supportano il lavoro dei tutor di progetto.

Si rinvia alla documentazione visionabile sul sito dell'istituto: accordi collegiali, organigramma, repertorio dei percorsi per ogni indirizzo.

Agli studenti è stata fornita una scheda-guida di riflessione per la relazione, in sede d'esame, sui percorsi effettuati e sulle considerazioni ad essi relativi.

A causa dell'emergenza pandemica la maggior parte dei percorsi PCTO è stata svolta a distanza.

PERCORSI SVOLTI NELLA CLASSE

A.S.	ENTE	N° ORE	FINALITÀ FORMATIVE	TUTOR DI PROGETTO	TUTOR DI CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI
2020/ 2021	GI GROUP S.P.A.	4	Corso sulla sicurezza Acquisire competenze nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro	Tedeschi Giovanni	Gorla Manuela	Classe
2020/ 2021	CivicaMente Srl (Piattaforma Educazione digitale)	20	Costruirsi un futuro nell'industria chimica Acquisire competenze funzionali alla sostenibilità ambientale che promuovano un benessere globale che sia sostenibile. Far comprendere l'interrelazione tra stile di vita e benessere globale sostenibile	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe

2020/ 2021	Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)	24	Mindfulness, consapevolezza di sé e rapporto tra mente e corpo Nascita e mantenimento di stati mentali salutari, tra cui la capacità di: - generare calma e fiducia in se stessi - crescere nella conoscenza di sé - sviluppare la concentrazione - generare sentimenti altruistici Saper gestire pensieri negativi, saper regolare le proprie emozioni e le difficoltà relazionali	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2021/ 2022	Acra	50	Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. - Saper lavorare in gruppo al fine di realizzare un prodotto divulgativo (podcast) - Saper analizzare una realtà di riferimento attraverso la raccolta di dati e realizzazione di modelli - Aumentare la consapevolezza rispetto alla sostenibilità	Malizia Fabio	Gorla Manuela	Classe
2022/ 2023	Vises Onlus	15	Corso di orientamento giovani e impresa La "Centralità della persona" in tutti i processi di sviluppo e di crescita professionale Il valore del lavoro come principale molla dello "Sviluppo personale e sociale" Lo sviluppo delle competenze trasversali (Soft skills) come base per comportamenti positivi e soddisfacenti "Esempi di vita" attraverso i Volontari dell'Associazione	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione alla cittadinanza attiva è stata realizzata sia nelle aree disciplinari maggiormente coinvolte nello studio della Costituzione e dei Diritti Umani, nonché dell'attuale dimensione sociale locale, nazionale e sovranazionale, sia in ottica trasversale, attraverso attività e progetti che hanno affrontato tematiche diverse, tutte riconducibili al ruolo attivo e partecipativo sul piano sociale, come contributo al benessere personale e collettivo:

- ⇒ Educatori tra Pari: programma triennale di promozione della salute rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, gestito da studenti del triennio appositamente formati.
- ⇒ Progetto Donazione Sangue: stili di vita benessere dello studente e del personale della scuola: informare e formare gli studenti sul tema della donazione del sangue; promuovere la salute e stili di vita corretti; promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue, gli alunni maggiorenni unitamente agli insegnanti che lo desiderano e che ne hanno i requisiti diventano donatori; facilitare l'accesso alle strutture sanitarie.
- ⇒ Progetti su problematiche ricorrenti nell'età adolescenziale: tabagismo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo.
- ⇒ Prevenzione oncologica: incontri informativi/formativi.
- ⇒ Partecipazione a concorsi a tema.

Anche il ruolo rappresentativo svolto dagli studenti negli Organi Collegiali di Istituto e Provinciali è da intendersi come occasione di acquisizione di competenze sociali di cittadinanza attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di Classe concorda lo svolgimento del programma di Educazione Civica in forma trasversale. In armonia con il documento elaborato a livello di Istituto, il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

le competenze che il consiglio di classe ha deciso di finalizzare nell'arco del triennio si riferiscono ai nuclei concettuali COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE affrontati in termini multidisciplinari e sono state così individuate

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione; saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.
- Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile; compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030;
- Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie;

ARGOMENTO PRINCIPALE: Maturi per il futuro - Protagonisti consapevoli della propria realtà

ARGOMENTO SPECIFICO	DISCIPLINA	PREVENTIVO ORE	PERIODO (I o II Q)
Scegliere la responsabilità. Cosa significa essere giusti	Italiano	3	II Q
"Social media and brain development"	Inglese	3	IIQ
La creatività rispettando le regole: George Polya e il problem solving.	Matematica	2	II Q
La sostenibilità nei trasporti	Fisica	4	II Q
Incontro con Saviano	Fisica	1	
Riscaldamento globale e impronta ecologica	Scienze	8	I e II Q
Salute e benessere: doping e sostanze d'abuso	Scienze motorie	3	II Q

Disuguaglianza di genere: le donne nell'arte	Storia dell'arte	3	II Q
La filosofia di Gariwo: educare con la memoria dei giusti	Filosofia	5	I Q

La programmazione è inserita nella parte Terza del presente documento.

PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

In collaborazione con MIT di Boston è stato svolto una parte del programma di Informatica da parte di uno studente madrelingua. Gli argomenti trattati sono stati HTML e CSS.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

In orario curricolare

Visita alla mostra di Max Ernst a Palazzo Reale con esperienza laboratoriale.

Visita guidata in lingua inglese nei luoghi del fascismo e dell'antifascismo milanese.

Visione del docufilm "La Marcia su Roma" diretto da Mark Cousins.

Visione dello spettacolo "Animal Farm" presso il Teatro Carcano.

In orario extracurricolare

Non sono state svolte attività in orario extracurricolare.

Stage (linguistici, formativi...)

Non sono stati svolti stage linguistici.

Visite didattiche e viaggi di studio

Non sono stati fatti visite didattiche e/o viaggi di studio.

INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO (recupero, potenziamento...)

Durante il mese di maggio, con calendario specificato nella circolare n. 269/D.S, la classe partecipa, in orario extracurricolare, ad un corso di recupero e potenziamento allo studio della disciplina di matematica della durata complessiva di 10 ore tenuto da docenti interni all'Istituto.

INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro istituto l'orientamento è organizzato in tre aree specifiche:

- **Orientamento in entrata,**
- **Orientamento in itinere,**
- **Orientamento in uscita,**

come descritto nel Pof.

L'Orientamento in uscita per le classi quinte è stato realizzato attraverso le seguenti attività:

Iniziative di orientamento Università degli Studi di Milano (piattaforma dedicata e open day)

L'Università degli Studi di Milano ha creato una piattaforma dedicata all'orientamento attraverso la quale è stato possibile prenotarsi alla presentazione dei Corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico delle diverse aree disciplinari.

Open Day di Ateneo - 20 maggio 2023 : evento in presenza presso gli spazi di via Festa del Perdono 7, nel quale sono stati presentati tutti i Corsi di laurea di Ateneo e i Servizi agli studenti.

Open day Università Cattolica, 6 maggio 2023.

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, a cui partecipano il docente titolare di Funzione strumentale di Area, il referente BES, tutti i docenti di sostegno della scuola e un gruppo di docenti di materia rappresentativi delle aree peculiari dei vari indirizzi. Funzioni del GLI sono: ad inizio anno rilevare eventuali bisogni degli studenti con BES e, in base alle risorse, attivare progetti per soddisfarli; nel corso dell'anno scolastico supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e i docenti delle classi in cui tali allievi sono inseriti; al termine dell'anno scolastico elaborare la proposta del PAI.

Grande impegno è riservato all'inserimento degli studenti DVA, per accompagnarli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, con colloqui preliminari con le famiglie, con i docenti degli Istituti di provenienza e colloqui successivi, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

Allo scopo di garantire il successo formativo degli studenti con BES, i Consigli di classe, dopo aver esaminato la certificazione presentata, predispongono PDP o PEI, disegnati su misura per ciascuno studente, per permettergli di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e modificabili, in qualunque momento se ne rilevi la necessità. I Piani Didattici Personalizzati elaborati dal CdC per gli studenti con certificazione BES sono depositati in Segreteria Didattica.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES avviene in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato e si riferirà agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, gli studenti utilizzano strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative, se previste. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

Istruzione domiciliare/scuola in ospedale

Non sono stati attivati percorsi di Istruzione domiciliare o di scuola in ospedale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità col D.Lgs. 62/2017, vista la delibera del Collegio Docenti, il credito è attribuito con i seguenti criteri:

- Attribuzione del valore superiore della banda di oscillazione in presenza di media pari o superiore a $x,50$ (con $x=6,7,8$) e almeno uno dei seguenti indicatori:

⇒ Impegno e interesse attestati da un voto di comportamento pari o superiore al 9;

⇒ Partecipazione documentata ad attività contemplate dal PofT, come da criteri vigenti, con le seguenti specifiche:

- sportivo, attestate da Federazioni e Associazioni;
- artistico e coreutico, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- rappresentanza scolastica continuativa (di classe, Consiglio di Istituto, Comitato studentesco, Consulta Provinciale);
- culturale, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni, continuative o con durata minima pari a quattro ore;
- sociale e di cittadinanza attiva (donazione sangue, ed. tra pari, volontariato, scoutismo...) attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- formativo, riguardanti specifici progetti inseriti nel Pof di Istituto (orientamento, Pon, concorsi e competizioni, periodo di studio all'estero...) attestate dalla scuola;
- esperienze lavorative certificate dall'Ente/Azienda in questione.

NB: a) in presenza di valutazione pari o superiore a 9,50 si arrotonda automaticamente al valore superiore della banda corrispondente.

b) la partecipazione positiva ai PCTO è considerata nell'attribuzione delle valutazioni disciplinari e del comportamento e, di conseguenza, contribuisce all'assegnazione del credito.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti condivide criteri per la valutazione dei processi di apprendimento, attraverso la produzione di apposite griglie a cura dei Dipartimenti di Materia. I criteri di valutazione sono riportati nella programmazione didattica di ogni disciplina (v. parte terza del presente documento).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La classe ha partecipato alle seguenti simulazioni di prove d'esame:

DATA	PROVA
17 aprile 2023	Simulazione della prima prova scritta di Italiano
9 maggio 2023	Simulazione della seconda prova scritta di Matematica

La simulazione della **Prima prova scritta** è stata strutturata con i seguenti contenuti:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento. Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2019

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo

nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.
«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - 5 Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

1 di colore scuro
2 narici

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, 10 e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. 15

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli 20 piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli 25 aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente

la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo". «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. 5

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata 10 saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. 15

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", 20 gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da 25 allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni 30 rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di

conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.» 35 Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a 5 parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di 10 riflessioni" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una 15 tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma 20 nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni

artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi. 2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. 35 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.» 40

Comprensione e analisi del testo

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, 5 per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

1 Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto 10° attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi,

immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. 15

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra 20 contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che 25 magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud2: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

2 Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla

musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico su "gli anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

 Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

La simulazione della **Prima prova scritta** è valutata secondo le seguenti griglie di valutazione:

Quadro di corrispondenza dei punti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO SCRITTO

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1 - 5
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6 - 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	12 - 13

	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9-10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11

	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12- 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	1- 3
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 5
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12- 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1- 3

	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

La simulazione della **Seconda prova scritta** è stata strutturata con i seguenti contenuti:

<p>Problema 1</p> <p>Studio di una funzione razionale fratta con due parametri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Studio di una funzione</i>: analisi del grafico di funzioni e delle loro proprietà. • <i>Funzioni</i>: ricavare le espressioni analitiche di funzioni che soddisfano determinate condizioni. • <i>Funzione integrale</i>. • <i>Calcolo dei limiti</i>: calcolo del limite di una forma indeterminata con i limiti notevoli. • <i>Teorema di De L'Hospital</i>: calcolo di un limite in forma indeterminata. • <i>Integrali definiti</i>: calcolo dell'area compresa tra due curve.
<p>Problema 2</p> <p>Studio di una funzione esponenziale con un parametro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Funzioni</i>: ricavare i valori numerici dei parametri che figurano nell'espressione analitica di una funzione affinché la funzione soddisfi determinate condizioni. • <i>Derivate</i>: calcolo della velocità di variazione di una grandezza. • <i>Studio di una funzione</i>: analisi del grafico di una funzione goniometrica e delle sue proprietà. • <i>Derivate</i>: calcolo delle tangenti al grafico di una funzione e calcolo dell'angolo da esse individuato. • <i>Integrali definiti</i>: calcolo dell'area sottesa a una curva.
<p>Quesito 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Integrali indefiniti</i>: determinare l'espressione analitica di una funzione di cui si conosce la derivata seconda e alcune proprietà. • <i>Calcolo dei limiti</i>: ricerca degli asintoti di una funzione.
<p>Quesito 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Studio di una funzione</i>: determinare i valori dei parametri per cui una funzione data soddisfa l'andamento grafico proposto.
<p>Quesito 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Problemi di massimo e minimo</i>: determinare per quale valore del parametro l'area richiesta è massima e per quale valore del parametro il volume richiesto è massimo.
<p>Quesito 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Funzioni</i>: determinare il valore del parametro che soddisfa una determinata condizione. • <i>Teoremi del calcolo differenziale</i>: applicazione dei teoremi di Lagrange e di Cauchy.
<p>Quesito 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Geometria analitica nello spazio</i>: determinare il punto di una retta che ha distanza minima dall'origine dello spazio cartesiano; trovare l'equazione di un piano perpendicolare a una retta e passante per un dato punto della retta. • <i>Ricerca di massimi e minimi</i>: determinare con il calcolo delle derivate per quale valore del parametro la distanza richiesta è minima.

Quesito 6	<ul style="list-style-type: none">• <i>Geometria analitica</i>: equazione di una parabola, di una circonferenza e delle rette tangenti alle curve.• <i>Integrali definiti</i>: area del segmento parabolico.
Quesito 7	<ul style="list-style-type: none">• <i>Integrali definiti</i>: calcolo dell'area sottesa a una curva.• <i>Probabilità</i>: probabilità come rapporto di aree e calcolo della probabilità del prodotto logico di tre eventi indipendenti.
Quesito 8	<ul style="list-style-type: none">• <i>Derivate</i>: individuare i valori dei parametri per cui una funzione soddisfa determinate proprietà.

Il testo della prova, depositato presso la segreteria didattica dell'Istituto, è stato predisposto dalla Casa Editrice del libro in adozione.

La valutazione della prova è stata fatta in base alla Griglia di Valutazione qui di seguito riportata, elaborata dai docenti del corso LSSA attenendosi a quanto previsto dal Quadro di Riferimento contenuto nell'allegato B al D.M. 769 del 26 novembre 2018, richiamato nel D.M. 45 del 9 marzo 2023.

La griglia è stata predisposta nell'ipotesi che i problemi proposti siano suddivisi in quattro parti, come avvenuto nel recente passato. Nel caso in cui il testo dell'esame dovesse contenere problemi suddivisi in un numero maggiore di parti, la griglia potrà essere facilmente adattata dalla commissione d'esame.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno utilizzato durante la simulazione gli strumenti metodologico-didattici compensativi previsti nei propri PDP, nonché goduto delle misure dispensative ivi specificate. La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi, tenendo conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

La simulazione della **Seconda prova scritta** è valutata secondo le seguenti griglie di valutazione:

Indicatore	PROBLEMA: 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>				QUESITI			
	DP.a	DP.b	DP.c	DP.d	Q.....	Q.....	Q.....	Q.....
COMPRENDERE	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.								
INDIVIDUARE	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.								
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.								
ARGOMENTARE	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.								
Punteggio PARZIALE								

Punteggio TOTALE	
Punteggio in ventesimi	
Punteggio in decimi	

TABELLA INDICATORI-DESCRIPTORI-PUNTEGGI

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta. Non colloca la situazione problematica nel quadro concettuale pertinente.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al quadro concettuale pertinente.	2
	Riesce a individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al quadro concettuale pertinente. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al quadro concettuale pertinente. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con ottima precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta a un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato	0
	Conoscenze completamente inadeguate.	1
	Conoscenze parzialmente inadeguate	2
	Conoscenze parziali	3
	Conoscenze basilari	4
	Conoscenze di livello intermedio	5
	Conoscenze di livello avanzato	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e	Punto non affrontato	0
	Inadeguato	1
	Parziale	2

corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Basilare	3
	Intermedio	4
	Avanzato	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo sia la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali sia la coerenza dei risultati ottenuti, dimostrando un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

In grassetto sono stati evidenziati i punteggi corrispondenti alla sufficienza.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

DATA	PROVA
//	//

PARTE TERZA

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA E BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE RELATIVA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Capece Barbara	MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Le competenze individuate dal dipartimento di Lettere sono state:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Le competenze indicate sono state sostanzialmente raggiunte dalla maggioranza degli studenti, nonostante, in alcune circostanze, alcuni alunni abbiano attraversato momenti di affaticamento. Un gruppo di studenti si è impegnato costantemente, raggiungendo buoni livelli di comprensione, analisi e interpretazione dei testi. Permangono, in qualche caso, errori di ortografia, dell'area sintattica e semantica su cui, gli interventi tentati nel corso del triennio, non si sono rivelati risolutivi.

Sul piano metodologico è possibile affermare che i ragazzi, nel complesso, abbiamo acquisito un autonomo metodo di studio tuttavia, solo alcuni, arrivano alla personale e approfondita elaborazione degli argomenti assegnati.

La collaborazione e la partecipazione alle attività è adeguata per la maggior parte degli alunni: un piccolo gruppo risulta motivato, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento che nell'esprimere le proprie opinioni ed esperienze.

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore è stata accompagnata dalla lettura di pagine dello *Zibaldone*, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, del ruolo della Natura, del vago e dell'indefinito, della noia.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *A Silvia*, *A se stesso*, *La quiete dopo la tempesta*, *La ginestra* (vv. 1-86; 297-317)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo della natura e di un islandese*

Visione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone e della videopoesia "L'Infinito" di Simone Massi

Il secondo Ottocento

L'età postunitaria – Tendenze culturali, filosofiche, letterarie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo e il mito del progresso; tra nostalgia romantica e rigore veristico; il panorama culturale; intellettuali e società.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia: Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo francese: precursori, premesse teoriche e caratteri della poetica del Naturalismo (E. Zola);
- Il Verismo: diffusione e caratteri della poetica verista;

Giovanni Verga:

Introduzione all'autore. Vita, poetica, opere, le tecniche narrative, l'eclissi dell'autore, l'ideologia verghiana; confronto tra il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

I romanzi: il progetto del *Ciclo dei vinti*; *I Malavoglia*: analisi dell'intreccio, della struttura e del messaggio del romanzo; *Mastro don Gesualdo*: intreccio, struttura e messaggio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Le novelle: da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*; da *Novelle rusticane*: *La roba*

da *I Malavoglia*: Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso*; cap I *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*; da *Mastro Don Gesualdo* *La morte di mastro-don Gesualdo* (IV, cap. V)

Il Decadentismo

Tendenze culturali, filosofiche, letterarie. L'origine del termine, le coordinate storiche e sociali, la visione del mondo, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.

Influssi della letteratura europea: Baudelaire e la poesia simbolista Un precursore: Charles Baudelaire.

Lettura e analisi dei seguenti testi: da *I fiori del male*: *Spleen*

Gabriele D'Annunzio

Introduzione all'autore. La vita e le opere. Le fasi della produzione dannunziana e la poetica di D'Annunzio: l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, il panismo vitalistico. *Il piacere*: caratteristiche del romanzo;

Lettura dei seguenti passi: *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Le vergini delle rocce: libro 1: Il programma politico del superuomo

Il progetto delle *Laudi*;

Lettura e analisi dei seguenti testi poetici da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*

Il *Notturmo*: lettura e analisi dell'Incipit dell'opera

Giovanni Pascoli

Presentazione dell'autore. Vita, visione del mondo, opere. La poetica di Pascoli: "una poetica decadente" (da *Il fanciullino*); temi, stile e soluzioni formali. *Myricae*: caratteristiche della raccolta;

Lettura e analisi dei seguenti testi poetici: da *Myricae*: *Arano, X Agosto*;

dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*

da *Il fanciullino*: cap I, IV, V.

Il primo Novecento

Lo scenario del primo Novecento: Tendenze culturali, filosofiche, letterarie (quadro complessivo di riferimento)

Italo Svevo

La vita, la formazione, le influenze culturali; i tre romanzi e la figura dell'inetto *Una vita*; *Senilità*: caratteristiche essenziali della trama e dell'impianto narrativo; la figura dell'inetto. *La coscienza di Zeno*: la novità dell'impianto narrativo, il trattamento del tempo, la figura dell'inetto, l'ironia, l'inattendibilità del narratore;

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Una vita*: cap. VI

da *Senilità*: cap. I

da *La coscienza di Zeno* *Prefazione e Preambolo*; "Il fumo" (dal cap.III) ;

Luigi Pirandello

Vita, visione del mondo, poetica dell'umorismo: *Un'arte che scompone il reale*; I romanzi: Il tema dell'identità: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *L'umorismo*: *L'esempio della signora imbellettata*

da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*: *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*; cap. XII: Lo strappo nel cielo di carta

Da *Uno, nessuno e centomila*: *Nessun nome*

Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*: visione di alcune scene tratte dalla pièce per la regia di Giulio Bosetti

Divina Commedia

Impianto e caratteristiche del *Paradiso*. Canti letti e commentati in classe per intero: I, III, XV, XXXIII.

Opere lette integralmente da tutti gli studenti:

Fuori fuoco di Chiara Carminati

Lessico familiare di Natalia Ginzburg

Da svolgere

Giuseppe Ungaretti

Biografia, visione del mondo, la poetica dell'*Allegria*; *Il Sentimento del tempo, Il dolore* (quadro complessivo di riferimento ed elementi essenziali)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *L'Allegria*: *Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli*

Da *Il Sentimento del tempo*: *La madre*

Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto*

Eugenio Montale

Biografia, visione del mondo, la poetica degli *Ossi di seppia*; La poetica degli oggetti, La figura femminile (quadro complessivo di riferimento ed elementi essenziali)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*

da Xenia: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Ed. Civica

Scegliere la responsabilità. Cosa significa essere giusti

OBIETTIVI MINIMI

- (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti): lo studente espone quanto richiesto con un linguaggio semplice, chiaro e corretto.

Competenza

- (leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo): lo studente comprende i contenuti essenziali di un testo letto e lo riassume correttamente.

- (produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi): lo studente sa produrre testi abbastanza chiari e sostanzialmente corretti.

Abilità

Le abilità individuate dal dipartimento di Lettere sono state:

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
- Esporre in modo chiaro, logico, coerente e corretto un testo
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere e capire le diverse tipologie di testi
- Acquisire di un corretto metodo di studio
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario genere

- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Riconoscere, analizzare e produrre un testo descrittivo, narrativo, espositivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei punti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO SCRITTO

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1 - 5
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6 - 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	12 - 13
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9-10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12- 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità argomentativa	progressione argomentativa confusa e incoerente	1- 3

(1-10)	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 5
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12- 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1- 3
	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità: orale

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Cerri Tiziana	MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico i risultati acquisiti da parte del gruppo classe sono complessivamente buoni. Nel corso dell'intero anno scolastico un gruppo di studenti ha dimostrato di possedere un metodo di studio autonomo e personale e buone competenze, mentre altri hanno lavorato in modo discontinuo e inadeguato. Dal punto di vista della partecipazione al dialogo educativo non tutta la classe si è dimostrata attenta nell'interazione con gli insegnanti e tra i compagni. Alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione non sempre adeguata ed attiva. A differenti livelli sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Saper utilizzare correttamente le strutture morfo-sintattiche.
- Saper comprendere testi su argomenti attinenti alla vita contemporanea.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper comprendere, parafrasare, analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Sapersi esprimere in modo corretto su argomenti noti e non.
- Saper paragonare e confrontare.
- Riassumere e commentare un testo.
- Saper utilizzare linguaggi specialistici.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper fornire un'interpretazione, anche personale, sul significato di un testo/opera e formulare un giudizio critico sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal volume AMAZING MINDS, Pearson Ed.

Capitolo 4: The Romantic Age

Jane Austen – Pride and Prejudice

Mary Shelley – Frankenstein or the Modern Prometheus

Capitolo 5: The Victorian Age

Historical and Social Background

Literary background

Charles Darwin – On the Origin of the Species

Charles Dickens – a Timeless Comic (testi: Coketown, Mr. Gradgind)

The Victorian Compromise

R. L. Stevenson: Dr. Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray

Capitolo 6: The Age of Anxiety

Historical and Social Background

War poets: R. Brooke (The Soldier)- W. Owen (Dulce et Decorum est)

The Stream of Consciousness

Sigmund Freud

James Joyce: Dubliners

Argomenti affrontati dopo il 15 Maggio:

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

George Orwell: 1984

Ed. Civica

Social media and brain development

OBIETTIVI MINIMI

- Saper esporre in forma scritta/orale riguardo a tematiche di attualità o letterarie, sapendo utilizzare un lessico appropriato.
- Saper comprendere e analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Saper fornire un'interpretazione sul significato di un testo/opera.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper formulare un giudizio critico sugli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	USO DELLA LINGUA	RIELABORAZIONE
1-2	Non conosce gli argomenti	Non mette in atto competenze	Non consente la comunicazione del messaggio	Inesistente
3	Lacunosa	Non mette in atto competenze	Non usa le strutture morfosintattiche di base e il lessico corretto	Inesistente
4	Ridotta e superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare strutture morfosintattiche adeguate e lessico appropriato	Inesistente
5	Parziale	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	Si esprime in modo confuso	Esposizione mnemonico dei contenuti
6	Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	Si esprime con qualche incertezza e imprecisione	È in grado di effettuare semplici rielaborazioni
7	Completa pur con qualche imprecisione	Utilizza le conoscenze acquisite	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	È in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	Completa, non sempre approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in modo consapevole	Si esprime in modo corretto e articolato	E' in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo

9	Completa e approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in situazioni specifiche	Si esprime in modo corretto e fluente	E' in grado di effettuare rielaborazioni approfondite
10	Approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	Si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	E' capace di rielaborazioni approfondite e originali in modo autonomo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Capece Barbara	MATERIA: STORIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera complessivamente discreta. Una esigua parte della classe ha sviluppato una buona capacità critica e di rielaborazione personale, il resto della classe ha raggiunto risultati soddisfacenti. Pertanto, gli obiettivi indicati si possono dire conseguiti in modo differenziato. Articolazione dei contenuti. Lo studio della storia è avvenuto prevalentemente mediante lezioni frontali e/o dialogate. Si è cercato per quanto possibile di sollecitare una riflessione costante sul nesso tra i fatti storici affrontati nel programma e gli eventi e problemi contemporanei emergenti dall'attualità politica, economica e sociale. L'affronto del programma si è svolto in maniera prevalentemente cronologica.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 – L'età dell'imperialismo e la Prima guerra mondiale

-L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

La spartizione dell'Africa e dell'Asia; La belle époque e le sue inquietudini.

- L'Italia giolittiana:

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica estera e la guerra di Libia.

-La Prima guerra mondiale:

La fine dei giochi diplomatici; 1914: il fallimento della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).

- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica:

La rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre; Lenin alla guida dello stato sovietico; la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; la Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

-L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; la fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente; l'Europa senza stabilità.

Unità 2 – L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

- L'Unione sovietica di Stalin:

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS; il terrore staliniano e i gulag; il consolidamento dello stato totalitario.

-Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto: nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del fascismo; verso la dittatura.

-Gli Stati Uniti e la crisi del '29:

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista; gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali; la crisi del '29: dagli USA al mondo; Roosevelt e il New Deal.

-La crisi della Germania repubblicana e il nazismo”:

La nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

- Il regime fascista in Italia La nascita del regime:

il fascismo fra consenso e opposizione; la politica interna ed economica; i rapporti tra Chiesa e fascismo; la politica estera; le leggi razziali.

-L'Europa e il mondo verso una nuova guerra:

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con il Giappone; l'escalation nazista: verso la guerra.

-La Seconda guerra mondiale:

Il successo della guerra-lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli Alleati; la guerra dei civili; lo sterminio degli ebrei.

Unità 3 – Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss

- Usa-Urss:

dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica 1945-1947; 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda; l'Europa del Dopoguerra e la ricostruzione economica; 1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti.

-L'Italia della prima repubblica: la nuova Italia postbellica e la Costituzione della Repubblica Italiana.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principali eventi storici del Novecento
- Sviluppare una competenza minima nell'uso della terminologia storiografica
- Sviluppare capacità di sintetizzare i fatti, di orientarsi ed operare opportuni collegamenti tra gli eventi storici studiati

Abilità

- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi, strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storica: documenti scritti, cronache, immagini, video, carte, mappe, statistiche e grafici) nonché gli strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)
- Costruire mappe causali di eventi e fenomeni sociopolitici
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Magatti Angelo Francesco Paolo	DISCIPLINA: MATEMATICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la maggioranza degli studenti ha acquistato le seguenti competenze:

1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
5. Padroneggiare gli strumenti fondamentali atti a costruire modelli
6. Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
7. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato alla sua risoluzione
8. Individuare elementi variabili/costanti
9. Controllare la coerenza di eventuali soluzioni del modello con le limitazioni poste dal problema.

PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenze / contenuti (UDA disciplinari)

1. Le funzioni e le loro proprietà

- la definizione di funzione matematica e la classificazione delle funzioni reali di variabile reale;
- il campo di esistenza delle funzioni elementari;
- le definizioni di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca;
- le definizioni di funzione crescente, decrescente, pari, dispari.

2. I limiti delle funzioni

- le definizioni di intervallo, intorno, punto di accumulazione, punto isolato;
- la definizione di limite;
- i teoremi fondamentali sui limiti.

3. Il calcolo dei limiti

- la definizione di funzione continua
- i teoremi relativi alle operazioni sui limiti
- la definizione di infinitesimo e di infinito
- i limiti notevoli (in particolare delle funzioni $\frac{\sin x}{x}$ e $\frac{e^x-1}{x}$)
- le forme di indecisione e i relativi metodi risolutivi
- la definizione di asintoto
- la relazione esistente tra limite e asintoto
- i teoremi sulle funzioni continue
- i tipi di discontinuità

4. La derivata di una funzione

- la definizione di rapporto incrementale e il relativo significato geometrico
- la definizione di derivata e il relativo significato geometrico
- la definizione di funzione derivabile
- le derivate delle funzioni elementari
- il significato di funzione derivata
- i teoremi relativi alla derivata di somma / di prodotto / di quoziente di funzioni derivabili
- la definizione di differenziale
- il procedimento di calcolo delle derivate di funzioni composte e inverse
- la relazione tra continuità e derivabilità

5. I teoremi del calcolo differenziale

- i teoremi fondamentali sul calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, Cauchy)
- il teorema di De L'Hospital

6. I massimi, i minimi e i flessi. Problemi di massimo e di minimo

- la definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto
- la definizione di funzione crescente, decrescente, monotona
- la condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- la definizione di funzione concava e convessa
- la definizione di punto di flesso

7. Lo studio di funzione

Conoscere come prerequisiti tutti i punti precedenti.

8. Gli integrali indefiniti

- la definizione di primitiva di una funzione continua
- la definizione di integrale indefinito
- la proprietà dell'integrale indefinito
- le primitive delle funzioni elementari
- i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti
- i metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte

9. Gli integrali definiti

- il concetto di area del trapezoide
- la definizione di integrale definito
- le proprietà dell'integrale definito
- la relazione tra integrale indefinito e definito
- la definizione di funzione integrale
- il teorema della media
- il teorema fondamentale del calcolo integrale
- il significato geometrico dell'integrale definito
- la definizione di lunghezza dell'arco di una curva

Abilità

1. Le funzioni e le loro proprietà

- determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni reali di variabile reale.
- stabilire se una funzione è pari o dispari.
- tradurre graficamente le informazioni raccolte.

2. I limiti delle funzioni

- individuare gli estremi di un intervallo, i punti isolati e i punti di accumulazione di un insieme.
- procedere alla verifica di limite
- dedurre i limiti significativi dal grafico di una funzione assegnata.

3. Il calcolo dei limiti

- calcolare i limiti utilizzando i teoremi studiati
- riconoscere le forme di indecisione
- confrontare infiniti e infinitesimi
- risolvere le varie forme di indecisione utilizzando i limiti notevoli studiati
- dimostrare il limite notevole $\frac{\sin x}{x}$
- abbozzare il grafico di una funzione dopo averne calcolato i limiti agli estremi del dominio
- stabilire l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali
- stabilire se una funzione è continua in un punto e in un intervallo
- riconoscere il tipo di discontinuità
- sfruttare la continuità delle funzioni elementari per procedere al calcolo dei limiti
- studiare la continuità/discontinuità di una funzione

4. La derivata di una funzione

- calcolare il rapporto incrementale in un punto
- calcolare la derivata delle funzioni applicando le regole di derivazione
- determinare l'equazione della retta tangente alla funzione in un suo punto
- calcolare le derivate di ordine superiore al primo

- riconoscere la natura dei punti di non derivabilità
- calcolare la derivata di funzioni composte e inverse
- dimostrare il teorema che lega continuità e derivabilità
- analizzare la continuità e la derivabilità di una funzione

5. I teoremi del calcolo differenziale

- verificare se una funzione soddisfa le ipotesi dei teoremi studiati
- dimostrare i teoremi di Rolle e Lagrange
- risolvere una forma di indecisione applicando il teorema di De L'Hospital

6. I massimi, i minimi e i flessi. Problemi di massimo e di minimo

- identificare gli intervalli di monotonia di una funzione
- individuare i massimi e i minimi relativi di una funzione
- individuare gli intervalli in cui una funzione è concava o convessa
- individuare i punti di flesso
- tradurre in termini analitici un problema proposto
- impostare la funzione risolvente e procedere alla ricerca del massimo/minimo che ne rappresenta la soluzione nei casi più semplici

7. Lo studio di funzione

- procedere allo studio di una funzione (dal dominio fino allo studio della derivata seconda)
- tracciare il grafico corrispondente alle informazioni raccolte
- dedurre il grafico della derivata da quello della funzione e viceversa.

8. Gli integrali indefiniti

- calcolare l'integrale indefinito immediato di una funzione assegnata
- applicare i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti
- applicare i metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte.

9. Gli integrali definiti

- calcolare l'integrale definito immediato di una funzione assegnata
- distinguere tra integrale definito e area della regione piana delimitata da una curva e dall'asse x
- procedere allo studio di una funzione integrale

NOTA

Nel periodo finale dell'anno si prevede di affrontare anche i seguenti argomenti:

- cenni alle successioni e alle serie numeriche
- elementi di geometria analitica in tre dimensioni (argomento non svolto nel precedente anno scolastico)
- La creatività rispettando le regole: George Polya e il problem solving

OBIETTIVI MINIMI

- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione
- Saper calcolare i limiti agli estremi del campo di esistenza interpretandoli graficamente.
- Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità.
- Saper ricavare il grafico probabile di una funzione.
- Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni.
- Saper calcolare derivate.
- Saper interpretare graficamente il segno di una derivata.
- Saper tracciare il grafico di una funzione studiata per via analitica o per via sintetica.
- Saper risolvere integrali definiti, indefiniti.
- Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
V=1-2	Assenti o totalmente errate	Assenti	Assenti
V=3	Fortemente lacunose	Assenza di argomentazione	Applicazione assente
V=4	Lacunose e frammentarie	Argomentazione confusa oppure limitata anche su temi fondamentali	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure. Mancato confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo reiterati
V=5	Incomplete e superficiali	Argomentazione approssimativa oppure incompleta. Strategie risolutive appena abbozzate	Applicazione parziale delle procedure Parziale confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo
V=6	Corrette anche se poco approfondite	Argomentazione accettabile in contesti semplici, soprattutto se guidato	Non sempre autonome nell'individuazione dei nodi essenziali dei problemi
6 < V ≤ 7	Corrette	Argomentazione accettabile in contesti semplici	Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione
7 < V ≤ 8	Corrette e approfondite	Argomentazione valida Costruzione della strategia autonoma	Applicazione corretta delle procedure con sporadici errori di calcolo e/o rappresentazione negli esercizi più complessi
8 < V ≤ 10	Complete, approfondite e contestualizzate	Argomentazione della tesi chiara, precisa e con apporti di elementi personali Strategie risolutive originali ed eleganti	Applicazione consapevole e sicura delle procedure con rappresentazioni precise e calcoli esatti Rielaborazione critica Applicazione autonoma anche in contesti nuovi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSA
DOCENTE: Gorla Manuela Paola	MATERIA: FILOSOFIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la partecipazione alle lezioni, l'impegno e lo studio sono stati abbastanza costanti. A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
2. utilizzo corretto del lessico e delle categorie della tradizione filosofica
3. attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità
4. formulazione di domande di senso e individuazione di possibili risposte
5. consapevolezza di sé e dell'altro e comprensione critica del tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
5. riconoscimento dell'importanza del dialogo al fine di cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito
6. attitudine ad analizzare ed interpretare le diverse questioni, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattica 1: il criticismo, I. Kan

Lettura e studio del saggio: "Che cos'è l'illuminismo?"

La critica alla metafisica. I concetti di fenomeno e noumeno nell'opera: "Dissertazione".

La Critica della Ragion Pura: il problema generale.

La "rivoluzione copernicana"; la tipologia dei giudizi.

L'Estetica Trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo.

L'Analitica Trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io penso.

La Dialettica Trascendentale. Il nuovo concetto di metafisica. L'uso regolativo delle idee.

La Critica della Ragion Pratica: il problema generale.

L'imperativo morale. La "formalità" della legge e del dovere.

I postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio: il problema generale.

Giudizio determinante e giudizio riflettente.

Il giudizio estetico, il bello e il sublime.

Unità didattica 2: dal kantismo all'idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé.

La nascita dell'idealismo romantico.

Unità didattica 3: educazione civica

La filosofia di Gariwo: educare con la memoria dei giusti all'ottimismo e alla responsabilità

Analisi del presidente di Gariwo, Gabriele Nissim. Riflessione estratta dal libro di Pietro Barbetta e Gabriella Scaduto, "Diritti umani e intervento psicologico", Giunti 2021.

Parte prima.

1. Il punto di partenza: la messa in discussione di una visione deterministica della storia che non riconosce al singolo un ruolo attivo considerandolo del tutto impotente di fronte al male politico.
2. La pluralità dei Giusti: in che modo Gariwo trasmette con il messaggio dei Giusti una visione ottimista del

futuro e della possibilità di scelta degli esseri umani in qualsiasi circostanza?

3. Il bene non è un sacrificio: come trasmettere una speranza realista e spiegare il concetto che ogni essere umano nel suo piccolo può contare nel mondo e fare sempre una differenza?

4. Il bene possibile degli uomini: per tenere sempre accesa la speranza di un bene possibile alla portata di tutti è necessario non cadere nell'errore di santificare le figure dei Giusti e di raccontare le loro vicende come se fossero opera di uomini perfetti.

Parte seconda

La funzione del Giardino dei Giusti nella società.

Quale è la funzione dei Giardini dei Giusti nella società? Perché proponiamo la loro estensione nelle scuole e in ogni città d'Europa e del mondo come una nuova esperienza nella politica della memoria e dell'educazione alla responsabilità?

Il metodo della comunicazione indiretta

Come essere Giusti nel nostro tempo?

Questa è la domanda che gli educatori che promuovono i giardini pongono alla società.

Unità didattica 4: l'idealismo tedesco, G. F. W. Hegel

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; il vero e l'intero; la funzione della filosofia; il significato della storia; la dialettica e i tre momenti del pensiero

La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera.

Le tappe dell'itinerario fenomenologico e significato generale delle "figure".

Coscienza. Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. Ragione: la ragione osservativa; la ragione attiva; l'individualità in sé e per sé.

L'Enciclopedia delle scienze in compendio: la Logica: accenni generali.

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo (cenni), lo spirito oggettivo e i suoi momenti: diritto astratto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e stato).

La concezione dello stato.

La filosofia della storia: la coincidenza di reale e razionale.

Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia.

Unità didattica 5: critica del modello hegeliano di ragione, A. Schopenhauer

Radici culturali del pensiero di Schopenhauer.

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".

La scoperta della via di accesso alla cosa in sé: la "volontà di vivere".

Il pessimismo: dolore, piacere e noia.

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte; l'etica della pietà; l'ascesi.

Testi tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Par. 1. Il mondo è una mia rappresentazione

Par.17. L'uomo è un animale metafisico. Par. 18. Fenomeno e noumeno

Par. 46. Homo homini diabolus

Par. 54. Caratteristiche della volontà

Par. 56. Volere è soffrire. Gradi di intelligenza, gradi di sofferenza

Par. 60. L'istinto sessuale non è altro che l'affermazione della volontà

Par. 61. L'egoismo

Par.66. La compassione

Par.67. L'amore è compassione

Par.68. Negare la volontà

Par.69. Il suicidio non è negazione della volontà

Par. 71. Nirvana

Unità didattica 6: S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede; il rifiuto dell'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.

Angoscia, disperazione e fede.

Unità didattica 7: rifiuto, rottura e demistificazione del sistema hegeliano

Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sulla religione e sulla dialettica.

Unità didattica 8: L. Feuerbach

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La riduzione della teologia ad antropologia.

L'alienazione religiosa e l'umanismo ateo.

Unità didattica 9: K. Marx

Caratteristiche del pensiero di Marx.

La critica alla Filosofia del diritto di Hegel.

Dai Manoscritti economico-filosofici: il concetto di alienazione.

La concezione materialistica della storia.

I concetti di prassi e di ideologia; l'interpretazione della religione in chiave sociale, struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia.

Da Il Manifesto: la funzione storica della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe.

Da Il Capitale: i concetti di merce, merce-lavoro e plusvalore. Le contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione proletaria. Il comunismo e la sua realizzazione.

Unità didattica 10: la crisi delle certezze

"i maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud

Unità didattiche da completare: 11 – 12

Unità didattica 11: F. Nietzsche

La vita e alcuni eventi salienti

Le caratteristiche della scrittura

Alcuni temi principali del pensiero:

1. la critica alla filosofia antica; la nascita della tragedia e lo spirito dionisiaco e apollineo; la decadenza dell'Occidente;
2. l'annuncio della morte di Dio; l'Oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; volontà di potenza;
3. genealogia della morale.

Unità didattica 12: S. Freud

La realtà dell'inconscio e la struttura della personalità psichica

OBIETTIVI MINIMI

Lo statuto epistemologico olistico della Filosofia impedisce l'enumerazione di singole competenze e abilità minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze e abilità con la sola differenziazione relativa alle conoscenze.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato, anche se con qualche improprietà o imprecisione.</p> <p>È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.</p> <p>Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Illuminismo e il criticismo kantiano: la rivoluzione copernicana, i limiti delle possibilità conoscitive, la ricerca di una legge morale, il bello e il sublime. • Il romanticismo e l'idealismo tedesco: Hegel e i capisaldi • La critica ad Hegel e il kantismo: Schopenhauer • La filosofia dell'esistenza: Kierkegaard • Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx. • Caratteri generali del positivismo e sua crisi. • Eccezione ed inconscio: la filosofia di Nietzsche e di Freud

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Consegna in bianco e/o rifiuto della prova scritta e/o orale		
2	Nessuna conoscenza dei contenuti o nessuna coerenza domanda-risposta		
3	Conoscenza molto scarsa dei contenuti essenziali e/o presenza di gravi lacune, gravi errori nella conoscenza dei contenuti	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.
4	Conoscenza lacunosa, e/o presentazione di errori nella conoscenza dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi,	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è impropria e scorretta.

		valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	
5	Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici	Dimostra competenze limitate di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e corretta.

7	Conoscenza appropriata dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8	Conoscenza completa dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali	Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza ed originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Raccordo con la programmazione della classe per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Per le prove scritte si applicherà una riduzione della quantità di quesiti e di richiesta di contenuti.

Per le prove orali si applicherà una riduzione della richiesta dei contenuti.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Balestra Anna	MATERIA: FISICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, su cui ho lavorato a partire dalla classe seconda, ha sempre dimostrato adeguate capacità e impegno. La partecipazione è stata nel complesso sufficiente e improntata a collaborazione. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati ottimi, e comunque quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi. Nel corso dell'anno sono state effettuate azioni di recupero in itinere, ogni qual volta se ne sia rivelata la necessità. Purtroppo, per ragioni organizzative, l'attività di laboratorio si è potuta svolgere solo parzialmente.

PROGRAMMA SVOLTO

Campo magnetico

Effetti magnetici.
 Esperienza di Oersted
 Campo induzione magnetica.
 Flusso e circuitazione del vettore induzione magnetica.
 Moto di una carica in un campo magnetico.
 Interazione tra campo magnetico e corrente elettrica
 Effetti della materia sul campo magnetico (cenni)

Induzione elettromagnetica

Corrente indotta,
 legge di Faraday - Lenz, autoinduzione, corrente alternata (cenni).

Equazioni di Maxwell e le onde elettro-magnetiche.

La corrente di spostamento.
 Le equazioni di Maxwell.

Quanti e effetto fotoelettrico

Radiazione di corpo nero e soluzione di Planck
 Effetto fotoelettrico

Relatività ristretta e generale

Esperimento di Michelson e Morley.
 Assiomi della relatività ristretta
 Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
 Assiomi della relatività generale

Ed. Civica

La sostenibilità nei trasporti

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le definizioni operative, le unità nel S.I. e saper controllare le dimensioni delle grandezze fisiche.
 Conoscere gli enunciati delle leggi affrontate e saper inquadrarne contesto e limiti.
 Saper eseguire consapevolmente e correttamente le misure proposte e/o ideate.
 Saper raccogliere e ordinare ed elaborare i dati sperimentali, valutandone l'incertezza.
 Saper rappresentare graficamente risultati sperimentali e formalizzarli.
 Saper riconoscere una legge dal suo grafico e interpretare pendenza e area "sotto" una curva.
 Saper valutare gli ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli.
 Saper esporre in modo corretto e sintetico le esperienze eseguite evidenziando scopi, modalità, apparecchiature usate, dati raccolti, risultati.
 Saper svolgere esercizi di applicazione e usare correttamente le unità di misura

Saper impostare e risolvere problemi anche complessi.

Saper esporre in modo corretto le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Competenza 1: Osservare e identificare i fenomeni.

Competenza 2: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Competenza 3: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Competenza 4: Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, cioè scegliere le variabili significative e raccogliere i dati di un esperimento, analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura, saper costruire e/o validare un modello.

Competenza 5: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Abilità

Conoscere l'esperimento di Oersted e il suo significato.

Conoscere il concetto di magnetismo e il collegamento con i fenomeni elettrici.

Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico.

Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. Saper analizzare il moto di una carica in campi elettrici e magnetici.

Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

Conoscere la legge di Faraday - Neumann - Lenz e comprendere il concetto di induzione elettromagnetica e di autoinduzione.

Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto in termini di flusso e circuitazione.

Conoscere le equazioni di Maxwell.

Conoscere le differenze basilari della relatività di Einstein rispetto a quella galileiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

INDICATORI	SCARSO 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
CONOSCENZE ▪ Definizioni e concetti ▪ Proprietà, leggi e principi ▪ Modelli interpretativi	Nessun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Conoscenza mnemonica o parziale dei contenuti	Conoscenza essenziale dei contenuti	Conoscenza pressoché completa dei contenuti	Conoscenza completa e puntale dei contenuti	Conoscenza approfondita, ampia e rigorosa dei contenuti
ABILITA': ▪ Applicazione dei concetti ▪ Procedure ed esecuzione dei calcoli ▪ Analisi dati e interpretazione ▪ Costruzione di tabelle e grafici ▪ Uso del	Non sa cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento o scorretto, utilizzo di un lessico non specifico	Gravi difficoltà nel cogliere il nesso tra teoria e problema, propone soluzioni disorganizzate e/o errate, lessico specifico carente	Incertezze nel cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento parziale e linguaggio impreciso	Coglie il nesso tra teoria studiata e problema, svolgimento corretto dal punto di vista formale anche se meccanico ed essenziale,	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria e problema, svolgimento o formalmente corretto, uso corretto del	Mostra disinvoltura operativa nell'applicazione dei concetti, svolgimento consapevole, sequenziale e articolato,	Padronanza ottima del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione svolgimento appropriato e puntuale in ogni sua fase, uso di un lessico ricco e accurato.

linguaggio specifico				accettabile l'uso del linguaggio specifico	linguaggio specifico	buono l'uso del lessico specifico	
COMPETENZE : <ul style="list-style-type: none"> ▪ Originalità nella soluzione ▪ Eventuali collegamenti con altri argomenti studiati o discipline ▪ Autonomia 	Necessita di una supervisione e costante e diretta	Necessita di indicazioni precise	Necessita di indicazioni precise	Opera in modo abbastanza autonomo	Opera in autonomia	Opera in autonomia fronteggiando anche compiti inediti	Strategia di lavoro autonoma, rigorosa e originale con contributi di riflessione personale anche in relazione ad altre disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Malizia Fabio	MATERIA: INFORMATICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico è emerso impegno, partecipazione, arricchimento personale conseguendo i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di conoscenza e consapevolezza di sé.
- Partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività.
- Acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Imparare a lavorare in gruppo

PROGRAMMA SVOLTO

<ol style="list-style-type: none"> 1. Git, git hub e gitpod <ol style="list-style-type: none"> a. git add, git commit, git push 2. Python <ol style="list-style-type: none"> a. Sintassi, variabili commenti, tipi di dati, casting b. Stringhe c. Liste d. If...else, for e while loops e. Semplici algoritmi 3. HTML <ol style="list-style-type: none"> a. Elementi base, attributi, paragrafi, immagini, elenchi b. css: colori dimensioni e posizionamento con flex-box c. Pubblicazione di un sito con github pages 	<ol style="list-style-type: none"> 4. MYSQL e Python <ol style="list-style-type: none"> a. Creare un database, creare una tabella, inserire dati, fare semplici query b. Usare Flask per realizzare semplici webserver 5. Realizzazione di un sito web dinamico (lato server) <ol style="list-style-type: none"> a. Usare i template Flask per inserire nelle pagine web dati pescati dal db 6. Basi di Reti <ol style="list-style-type: none"> a. Cos'è Internet, cos'è un protocollo. b. Lo stack TCP IP 7. Ed. Civica <ol style="list-style-type: none"> a. Intervento di Amnesty International: la dichiarazione universale dei diritti umani
---	---

OBIETTIVI MINIMI

Saper realizzare un semplice sito web utilizzando Python come backend, e Mysql come DBMS

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	inesistenti	inesistenti	inesistenti
3	molto scarse	molto scarse	Non sviluppate
4	Con errori concettuali gravi	Scarse e non sviluppate in autonomia	Non sviluppate in autonomia
5	Con errori concettuali diffusi	Non sviluppate in autonomia	Manifestano la presenza di molte insicurezze
6	Con errori concettuali	Non completamente sviluppate	Manifestano insicurezze
7	Esatte, ma con qualche errore	Sviluppate, ma si riscontrano incertezze	Appaiono sicure, ma con qualche imprecisione
8	Esatte, ma con qualche difetto espressivo	Sviluppate, ma con qualche incertezza	Appaiono sicure e senza imprecisioni
9	esatte	sviluppate	sicure
10	Esatte e molto ben espresse	Sviluppate anche in autonomia	Sicure, autonome e ottimamente sviluppate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Pizzullo Gianluca	MATERIA: SCIENZE NATURALI

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel presente anno scolastico, anche se con qualche difficoltà, gli studenti hanno raggiunto buoni livelli in termini di partecipazione ed una preparazione abbastanza solida nella maggior parte dei casi, piuttosto ottima in alcuni di questi.

In ogni caso, quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*

- Predire proprietà fisiche e reattività di un composto organico sulla base della sua formula di struttura
 - Classificare composti organici, molecole biologiche, fenomeni di dinamica endogena
 - Orientarsi nelle vie metaboliche della respirazione cellulare e riconoscerne i principi chimici, biologici, fisici e fisiologici portanti
- *Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza*
- Nelle vie metaboliche del glucosio, riconoscere le trasformazioni e i trasferimenti di energia che coinvolgono reazioni accoppiate, ossidazioni e riduzioni con trasportatori di elettroni, catene di trasporto degli elettroni

PROGRAMMA SVOLTO

Chimica Organica

• Introduzione

L'atomo di carbonio e le sue proprietà.

Rappresentazioni dei composti organici: formule di Lewis, formule razionali, formule condensate, formule per linee ed angoli (topologiche).

Classificazione degli idrocarburi.

• Gli alcani

Proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura IUPAC, isomeria costituzionale (di struttura) e stereoisomeria.

Reazioni: alogenazione (sostituzione radicalica) e ossidazione (o combustione).

• La stereoisomeria

Isomeria strutturale (di catena, di posizione e funzionale), conformazionale, configurazionale. La chiralità. Simmetria e asimmetria nelle molecole. L'attività ottica.

Gli enantiomeri: convenzione relativa (D, L).

• Gli alcheni

Proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura, isomeria costituzionale (strutturale e di catena) e stereoisomeria configurazionale geometrica (isomeri cis-trans).

Reazioni di addizione elettrofila: con alogenuri e acidi alogenidrici, di idratazione, di riduzione (addizione di idrogeno), regola di Markovnikov. Reazioni di addizione radicalica.

• Gli alchini

Proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura, isomeria.

Reazioni di addizione elettrofila al triplo legame: idrogenazione, addizione di alogeni, addizione di acidi alogenidrici, addizione di acqua.

• I composti aromatici

Proprietà degli idrocarburi aromatici.

Il benzene e i suoi derivati.

I fenoli.

Reazioni: La sostituzione elettrofila aromatica.

• ***Gli alcoli, gli eteri ed i polialcoli***

Gli alcoli: Proprietà fisiche e chimiche. Nomenclatura. I polioli. Reazioni: ossidazione di alcol primari, secondari e terziari; rottura del legame C-O e del legame O-H.

Gli eteri: Proprietà fisiche e chimiche e nomenclatura. Reazione di sintesi tramite condensazione di due alcol.

• ***Aldeidi e chetoni***

Il gruppo funzionale carbonile. Proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura.

Reazioni: la reazione di addizione nucleofila con formazioni di emiacetali/emichetali e acetali/chetali, ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni.

• ***Gli acidi carbossilici***

Gruppo funzionale e nomenclatura.

• ***La chimica dei materiali***

I polimeri: naturali e sintetici. Reazioni di sintesi (addizione e condensazione).

Proprietà dei polimeri.

Biochimica

• ***Carboidrati***

Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer e Haworth.

• ***Lipidi***

Saponificabili e non saponificabili. Reazioni dei trigliceridi di idrogenazione e idrolisi alcalina. Acidi grassi. Fosfolipidi come molecole anfipatiche.

• ***Aminoacidi e Proteine***

Nomenclatura e struttura degli aminoacidi. Legame peptidico. Classificazione delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

• ***Enzimi***

Nomenclatura degli enzimi. Cofattori enzimatici. Energia di attivazione. Azione catalitica. Regolazione dell'attività enzimatici (effettori allosterici e inibitori enzimatici).

• ***Metabolismo energetico***

Glicolisi e respirazione cellulare.

Scienze della Terra

• ***Dinamica endogena***

- Struttura dell'interno della Terra. Il magnetismo terrestre. Le teorie mobiliste precedenti la tettonica a placche. La teoria della tettonica a placche.

Ed. Civica

Riscaldamento globale e impronta ecologica: Chi è responsabile per il cambiamento climatico? Chi deve sistemarlo? – Kurz Gesagt. Visione del video "We will fix climate change!" "E' troppo tardi per fermare il cambiamento climatico? Beh, è complicato" – Kurz Gesagt

OBIETTIVI MINIMI

Chimica organica

- Classificare e dare il nome IUPAC a composti organici sulla base della formula di struttura
- Rappresentare la formula di struttura di un composto organico sulla base del nome IUPAC
- Giustificare e predire la reattività chimica e le proprietà fisiche di una determinata classe di composti organici, studiando le caratteristiche del gruppo funzionale
- Riconoscere i diversi tipi di isomeria
- Rappresentare e spiegare alcuni meccanismi di reazione

Biochimica e metabolismo

- A partire dai rispettivi monomeri, ricostruire la struttura dei polimeri di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e saperne giustificare le funzioni all'interno del mondo vivente
- Saper collocare correttamente ATP, NAD⁺ e FAD nelle vie metaboliche del glucosio
- Saper interpretare un quadro dei percorsi metabolici che coinvolgono il metabolismo del glucosio

Dinamica endogena

- Ricondurre la struttura interna della Terra alle prove sperimentali emerse dallo studio indiretto
- Giustificare i punti di forza e fragilità della teoria della deriva dei continenti
- Ricondurre la teoria dell'espansione dei fondali oceanici alle prove sperimentali emerse dallo studio del paleomagnetismo
- Collocare i diversi fenomeni endogeni ai rispettivi margini di placca e metterne in evidenza i rapporti causa-effetto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto delle discipline	Nulle per totale rifiuto delle discipline
2	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti
3	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Scarsa comprensione degli argomenti, incoerenza nelle risposte
4	Frammentarie. Esposizione stentata	Applica in modo inappropriato le conoscenze acquisite	Non sa utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti
5	Incomplete e superficiali	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti solo se guidato
6	Essenziali ma non approfondite. Esposizione semplice	Applica le conoscenze essenziali con limitato uso della terminologia specifica	Sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con sufficiente consapevolezza

7	Complete in buona parte degli argomenti e, se guidato, con qualche approfondimento Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note con utilizzo di molti termini specifici	Sa applicare adeguatamente regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con consapevolezza. Compie tentativi di analisi
8	Complete e in parte approfondite Esposizione fluida e sicura	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note e non, con utilizzo di termini specifici	Compie correlazioni e rielabora correttamente Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note
9	Complete, approfondite e ampliate, su sollecitazione del docente Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi col corretto utilizzo dei termini specifici	Alle correlazioni aggiunge analisi e rielaborazione autonome Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note
10	Complete, approfondite e frequentemente ampliate Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro e originale le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi e in modo autonomo e utilizza un registro linguistico elevato	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi, ponendosi con spirito critico supportato da una solida base argomentativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 ALSSA
DOCENTE: Grazioli Stefania	MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Sebbene la classe si sia mostrata educata e rispettosa nei confronti dell'adulto e della disciplina, ha messo in evidenza una sorta di maturità "incompleta" nella partecipazione all'interno del gruppo classe, intervenendo in modo caotico e poco proficuo, mostrando talvolta difficoltà ad acquisire il giusto approccio alle attività proposte.

La partecipazione, pertanto, non è stata in grado di contribuire in modo adeguato ad un corrispondente livello di apprendimento, pur essendoci nel gruppo un discreto numero di studenti con buone potenzialità. In numerose occasioni si è affrontato il tema in classe ma non tutti hanno maturato consapevolezza delle proprie criticità e mostrato la volontà di migliorare l'aspetto comunicativo sociale.

Dal punto di vista didattico l'impegno costante, l'interesse verso le discipline (sia di disegno che storia dell'arte) e l'organizzazione dello studio hanno permesso a un buon numero di studenti il raggiungimento di un discreto livello di preparazione; un numero più ridotto ha acquisito risultati ancora migliori mentre la restante parte della classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, per alcuni conseguito con difficoltà (sia a seguito di una presenza discontinua alle lezioni che di scarso studio domestico); la sufficienza di costoro è stata possibile dalle frequenti sollecitazioni e occasioni di recupero offerte dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO:

Teoria delle ombre di figure piane e solide e gruppi di solidi, secondo le differenti rappresentazioni grafiche: proiezioni ortogonali e assonometrie. Le rappresentazioni grafiche sono state eseguite utilizzando il programma di disegno Autocad di Autodesk.

STORIA DELL'ARTE:

Inquadramento storico dei cambiamenti socio economici delle città europee nella seconda metà del 1800. Le grandi trasformazioni urbane delle città, l'applicazione del ferro in edilizia. La visione dei socialisti utopisti in Inghilterra e Francia (Owen e Fourier), per lo sviluppo di una nuova città.

Il riflesso dello sviluppo industriale nell'arte: la nascita della fotografia e le conseguenze verso la pittura impressionista. *L'Impressionismo* e la pittura en plein air.

Claude Monet breve biografia e analisi delle opere Impressione al levar del sole, Papaveri ad Argenteuil, La passeggiata, Le cattedrali, La Grenouillere e il ciclo delle Ninfee

Pierre-Auguste Renoir, La colazione dei canottieri, Il Palco, Nudo al sole, Le Bagnanti, La Grenouillere (confronto tra autori).

Il Post Impressionismo

Paul Cézanne, breve biografia e analisi de I Giocatori di carte, Il fumatore, Mont S. Victoire, Le Bagnanti, I giocatori di carte andiamo?

Vincent van Gogh, I Mangiatori di patate, Natura morta con Bibbia, Il Ponte di Langloise, Notte stellata, Il ponte Lagloise, Campo di Iris, Volo di corvi su campo di grano.

Dall'Arts and Crafts di William Morris all'Art Nouveau; la produzione artistica a cavallo tra i 2 secoli. Secessione austriaca (O. Wagner) e nascita della Secessione viennese. Palazzo della secessione di Olbrich e Palazzo Stoclet di Hoffman.

Art Nouveau: le esperienze europee, Horta, Mackintosh e Gaudì. A. Gaudì e il Modernismo catalano: breve biografia e analisi delle opere: Casa Vicens e Casa Batllò, Casa Mila.

Nascita delle *Avanguardie artistiche*:

Espressionismo francese e tedesco

Le esperienze francesi e tedesche: Fauves e Die Brucke. Matisse e le opere La Danza, Donna con cappello, La stanza rossa. L'arte critica di Kirchner in Marcella e Cinque donne in strada.

Le esperienze espressioniste del nord Europa da Munch, L'Urlo, Fanciulla malata e Passeggiata su Viale Johan alle opere sovversive di Ensor in L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Gustav Klimt: l'immagine della sensualità femminile attraverso le opere Giuditta I- Giuditta II, Adele Bloch Bauer e Le tre età. Narrazione del Fregio di Beethoven

Cubismo

Nascita del cubismo e differenze tra cubismo analitico e sintetico. Le esperienze cubiste di Braque e Picasso in Violino con brocca e I tre musicisti.

Pablo Picasso, dalla pittura accademica di Scienza e Carità e Prima Comunione al Periodo Blu e Rosa. Analisi di Famiglia di acrobati con scimmia, Les Damoselles d'Avignon. La pittura come denuncia politica: Guernica

Astrattismo

Genesi dell'astrattismo di Kandinskij: dalla pittura tradizionale al processo di astrazione. Rappresentazione del Primo acquerello astratto. Improvvisazioni, Composizione de Impressioni, l'influenza della musica nella sua pittura. I saggi di Kandinskij: Punto, Linea e Superficie e Lo spirituale nell'arte, i testi che completano la visione dell'arte del pittore.

Futurismo

I Manifesti futuristi da Marinetti, a Boccioni a Sant'Elia.

Umberto Boccioni e le opere del ciclo Gli stati d'animo (Gli Addii, Quelli che vanno e Quelli che restano), La città che sale e la scultura del dinamismo Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. La nascita della pubblicità in Italia e la grafica di Fortunato Depero. L'architettura futurista di Sant'Elia: progetti per una nuova città.

Surrealismo

Visita alla mostra a Palazzo Reale su Max Ernst, attività laboratoriale.

Ed. Civica

L'emancipazione femminile. 4 secoli di arte al femminile.

Da svolgere:

Il Dadaismo, avanguardia provocatoria: analogie con il movimento futurista. L'esperienza del Ready Made di Duchamp: Fontana e ruota di bicicletta. LHOQQ.

Surrealismo e influenze degli studi psicanalitici di Freud. Surrealismo figurativo e non figurativo. Il Surrealismo figurativo di Renè Magritte: Valori personali, Il tradimento delle immagini, Golconda, L'impero delle luci. La rappresentazione attraverso la visione del mondo onirico di S. Salì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria e la Metamorfosi di Narciso.

OBIETTIVI MINIMI

1. Utilizzare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in DISEGNO

LIVELLI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI	
		INDICATORI	ABILITA' E COMPETENZE
Gravemente insufficiente	0,6	- A - COMPETENZE GRAFICHE	Qualità grafiche: <ul style="list-style-type: none"> • Nitidezza ed uniformità del segno • Pulizia del foglio • Precisione • Scrittura
Insufficiente	1		
Sufficiente	1,2		
Discreto	1,4		
Buono	1,6		
Ottimo	1,8		
Eccellente	2,0		
Gravemente insufficiente	1,2	- B - CONOSCENZE e COMPETENZE LINGUISTICO- PROCEDURALI	Correttezza della rappresentazione nell' uso di: <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche (costruttive e proiettive) • Norme generali (tipi di linee, scale, ecc.) • Norme specifiche (ribaltamenti, sezioni, ecc.) • Completezza delle informazioni richieste
Insufficiente	2,0		
Sufficiente	2,4		
Discreto	2,8		
Buono	3,2		
Ottimo	3,6		
Eccellente	4,0		
Gravemente insufficiente	1,2	-C - CAPACITA' LOGICHE E ORGANIZZATIVE	Comprensione del problema <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nello svolgimento (presenza di correzioni e/o rifacimenti) • Tempi di esecuzione
Insufficiente	2,0		
Sufficiente	2,4		
Discreto	2,8		
Buono	3,2		
Ottimo	3,6		
Eccellente	4,0		
TOT. 10			

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- puntualità nelle consegne;
- impegno nei compiti di casa;
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di:

- applicare la teoria delle ombre utilizzando rappresentazioni in assonometria e in proiezioni ortogonali.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in STORIA DELL'ARTE

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE
1- 2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico poco adeguato
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.

7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi e sintesi Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- impegno nei compiti di casa;
- puntualità nelle consegne
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di:

- leggere gli elementi linguistici e strutturali delle opere del periodo storico studiato contestualizzando gli stessi in ambito pluridisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5A LSSA
DOCENTE: Pesatori Fabio Maria	MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Profilo della classe: la classe, formata da 21 allievi, 10 ragazze e 11 ragazzi, si è dimostrata nel complesso responsabile. Il clima instaurato è stato sempre improntato ad una serenità adeguata.

Andamento educativo-didattico della classe: la classe ha partecipato alle lezioni con interesse, gli studenti hanno lavorato con costanza, si sono dimostrati rispettosi delle regole, delle attrezzature e della struttura scolastica.

Obiettivo principale è stato quello di organizzare le precedenti esperienze motorie degli allievi cercando di sviluppare le capacità di collaborazione con i compagni e l'insegnante, al fine di trasmettere loro le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva anche al di fuori della scuola.

La maggior parte degli studenti si è resa disponibile al dialogo con l'insegnante, e il rapporto con l'insegnante è stato educato e positivo.

Livello di preparazione raggiunto: il livello di preparazione raggiunto si può considerare nell'insieme buono anche se il ritmo di apprendimento e i risultati conseguiti sono stati condizionati dalle capacità motorie e dall'impegno. Il lavoro è risultato più quantitativo che qualitativo: la specializzazione disciplinare è stata possibile solo in alcuni casi e con una percentuale limitata di allievi.

La classe ha mostrato nel complesso impegno e interesse accettabili verso le attività proposte.

PROGRAMMA SVOLTO

- Le capacità motorie
 - Le capacità motorie condizionali e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle
 - Gli esercizi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative
- La pallavolo (vedi UDA di dipartimento) e i giochi di squadra
 - La pallavolo: campo di gioco, fondamentali del gioco, ruoli e i principali schemi di attacco
 - Il regolamento tecnico della pallavolo
- Educazione alla salute: TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E PRIMO SOCCORSO (ED. CIVICA)
 - Le principali situazioni di emergenza e le cause che le determinano
- Educazione alla salute: EDUCAZIONE ALIMENTARE (ED: CIVICA)
 - Il concetto di metabolismo energetico e fabbisogno calorico
 - La piramide alimentare
 - La funzione nutrizionale dei principi nutritivi

OBIETTIVI MINIMI

Vengono indicati gli OBIETTIVI MINIMI in termini di competenze ed abilità:

- Lavoro aerobico: mantenere un esercizio a carico medio - basso per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico di entità adeguata
- Migliorare la mobilità articolare
- Migliorare la coordinazione segmentaria e globale
- Apprendere nuove abilità motorie in forma semplice e complessa
- Sapere applicare le conoscenze ed utilizzare correttamente le competenze
- Mantenere e ritrovare rapidamente le condizioni di equilibrio
- Saper lavorare in ambiente naturale

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere e saper praticare n. 1 disciplina sportiva individuale (atletica: resistenza).
- Conoscere e saper praticare n. 2 discipline sportive di squadra (pallavolo, basket).
- Mantenere un comportamento rispettoso delle attrezzature sportive e non sportive presenti in Istituto.
- Collaborare tra i compagni con comportamenti adeguati nelle varie situazioni, rispettando studenti, docenti e tutto il personale della scuola.
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni.
- Conoscere gli elementi teorici delle attività motorie e della disciplina.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Saper autovalutare le proprie capacità motorie

Saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi

Saper riconoscere gli effetti del movimento sulla psiche

Saper eseguire prove di verifica e test

Saper migliorare la prestazione

Saper utilizzare i fondamentali del gioco della pallavolo in base alle situazioni di gioco

Saper verificare i propri livelli di esecuzione dei fondamentali individuali della pallavolo

Saper prestare soccorso in caso di emergenza

Saper prestare il primo soccorso

Saper calcolare il proprio metabolismo basale

Saper calcolare il fabbisogno calorico giornaliero

Saper costruire una piramide alimentare

Saper collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile

Saper acquisire ed interpretare l'informazione

Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri

Saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI MATERIA

I criteri definiti nella griglia di valutazione sono utilizzati per la definizione del voto disciplinare del quadrimestre. Sono considerati tutti gli elementi valutativi del periodo in presenza, in Didattica Digitale Integrata e in Didattica a Distanza in relazione agli indicatori indicati.

1) Modalità di partecipazione alle attività pratiche e teoriche						
Dimensioni	Livelli	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguato 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Assiduità (prende/non prende parte alle attività proposte)		L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando più di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 3 lezioni	L'alunno ha partecipato attivamente e assiduamente a tutte le attività proposte.

Partecipazione (partecipa/non partecipa attivamente)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività solo se sollecitato	Lo studente ha generalmente partecipato in modo attivo	Lo studente ha sempre partecipato attivamente	Ha sempre partecipato in modo pertinente e dando un contributo personale
Interesse, cura e approfondimento della lezione proposta (svolge le attività con attenzione)	Non partecipa e non svolge le attività	Solo se sollecitato svolge le attività ma in modo sommario e insufficiente	Svolge le attività non rispettando sempre i tempi	Svolge le attività in modo preciso e puntuale	Oltre a svolgere le attività in modo puntuale e preciso, approfondisce in maniera autonoma e pertinente
Relazione a distanza/presenza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Non valutabile	Raramente collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora quasi sempre alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Ha un atteggiamento collaborativo verso i docenti ed i compagni, contribuendo alla buona riuscita del dialogo educativo e dell'attività proposta
Organizzazione dei tempi e degli spazi (organizza il proprio lavoro e rispetta gli spazi e i tempi previsti dal docente)	Non rispetta i tempi di consegna e non si rilevano adeguate modalità di organizzazione del lavoro	Non è sempre puntuale nel rispetto dei tempi di consegna del lavoro teorico e nella preparazione al lavoro pratico	Il rispetto dei tempi e l'organizzazione del lavoro sono sufficientemente adeguati	Rispetta sempre i tempi e organizza autonomamente il lavoro in modo più che sufficiente	Rispetto dei tempi e organizzazione del lavoro autonomo, efficace
Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo d'Istituto e alle uscite sportive di classe	Non valutabile	Partecipa alle attività proposte con scarso impegno e non rispettando le regole	Pur partecipando alle attività proposte con impegno, assume un atteggiamento irrispettoso nei confronti del docente e della classe	Partecipazione alle attività, classificandosi dal quarto al decimo della fase d'Istituto	Partecipazione alle attività, classificandosi tra i primi 3 della fase d'istituto (9); Partecipazione alle fasi provinciale/regionale

2) Valutare conoscenze, abilità e competenze						
Dimensioni	Livelli	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedio 7-8	Avanzate 9-10
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici		Nessuna padronanza	Scarsa padronanza	Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto (teoria) Possiede un bagaglio motorio di base sufficiente	Il linguaggio del corpo è corretto e adeguato al contesto (teoria) Possiede un bagaglio motorio di base discreto	Linguaggio corretto e con un registro linguistico ampio (teoria) Possiede un bagaglio motorio di base eccellente
Completezza e precisione nella elaborazione di prodotti		Non valutabile	I prodotti appaiono incompleti e superficiali nei contenuti	I prodotti sono completi e generalmente corretti nei contenuti e nella forma	Prodotti completi e corretti sia nella forma che nel contenuto	I prodotti sono completi, la forma è particolarmente curata e i contenuti sono approfonditi
Possesso e applicazione di conoscenze		Non possiede conoscenze o sono molto lacunose	Possiede conoscenze frammentarie e le applica solo se guidato	Possiede conoscenze di base e le applica in contesti conosciuti	Possiede conoscenze complete, le applica in contesti conosciuti e simili	Possiede conoscenze complete e approfondite, le applica in contesti nuovi e diversificati
Rielaborazione e utilizzo di conoscenze in contesti diversi		Nessuna rielaborazione	Rielaborazione di conoscenze se guidati	Rielaborazione corretta di conoscenze e utilizzo in contesti conosciuti	Rielaborazione corretta e adeguata con un utilizzo in contesti diversi	Rielaborazione corretta, adeguata e originale. Utilizzo in contesti diversi in completa autonomia
Competenze		Competenze non rilevabili	Competenze poco sviluppate	Competenze adeguate in contesti conosciuti	Competenze adeguate in contesti diversi	Competenze solide in contesti diversi, nuovi e complessi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 A LSSA
DOCENTE: Kunos Isabella Enrica Maria	MATERIA: IRC

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico nonostante risultata una sola studentessa, ha sempre dimostrato impegno costante e partecipazione proficua, ed un notevole interesse a rapportarsi con la docente, conseguendo gli obiettivi richiesti:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Conoscenza di sé e relazione con l'altro: - Un'emozione senza corpo è un corpo senza vita; - Uno, Nessuno, Centomila ... Chi scegli di essere?; - Il futuro è fatto di Te ... il segreto dell'incontro.
2. Il valore della sessualità - Le differenze di orientamento sessuale tra consapevolezza, comunicazione ed espressione; - Tutti parenti e tutti differenti ... vedere oltre la sessualità; - Ciò che abbiamo tutti in comune è la diversità.
3. Guardare Oltre per vivere il domani: - La Bellezza muove il cambiamento; - L'attesa aumenta il desiderio; - Menti, competenze e innovazione tra realtà, sogni e difficoltà.

OBIETTIVI MINIMI

Cominciare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. E' in grado di cogliere gli aspetti essenziali del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Sa dove cercare e utilizza le fonti autentiche del cristianesimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

GIUDIZIO	VOTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZA	ABILITÀ	LINGUAGGIO
SCARSO	2-3	Nulla	Passiva	Frammentaria	Scarsa	Confuso
INSUFFICIENTE	4-5	Scarso	Poco attiva	Superficiale	Incerta	Disorganico
SUFFICIENTE	6	Normale	Attiva	Non approfondita	Sufficiente	Semplice
DISCRETO	7	Costante	Molto attiva	Corretta	Discreta	Corretto
BUONO	8	Costante	Iniziative personali	Completa e approfondita	Buona	Chiaro e corretto
DISTINTO	9	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Ottima	Chiaro, ricco e distinto nel linguaggio
OTTIMO	10	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Altissima	Ricco e stile personale

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 ALSSA
DOCENTE: Consiglio di Classe	MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato in modo adeguato alle proposte offerte dai singoli docenti.

Non sempre sono state rispettate le scadenze richieste e talvolta è stato necessario sollecitare il riscontro di talune attività. I risultati raccolti sono complessivamente soddisfacenti e per taluni studenti si sono evidenziati ottimi spunti di riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

Le discipline coinvolte nel corso dell'anno e i temi trattati sono stati così ripartiti:

Filosofia - La filosofia di Gariwo, Gabriele Nissim e la sua riflessione estratta dal libro di Pietro Barbetta e Gabriella Scaduto, "Diritti umani e intervento psicologico", Giunti 2021.

Scienze – Riscaldamento globale e impronta ecologica: Chi è responsabile per il cambiamento climatico? Chi deve sistemarlo? – Kurz Gesagt. Visione del video "We will fix climate change!" "E' troppo tardi per fermare il cambiamento climatico? Beh, è complicato" – Kurz Gesagt

Storia dell'Arte – L'emancipazione femminile. 4 secoli di arte al femminile

Fisica – La sostenibilità nei trasporti

Informatica – Incontro con Amnesty International: presentazione delle attività

Scienze Motorie e Sportive – Educazione alla salute: Traumatologia sportiva e primo soccorso. Educazione alimentare.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato ad uno degli incontri del Ciclo "Insieme per Capire" organizzato in streaming per le scuole, dalla Fondazione Corriere della Sera, dal titolo "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" che ha visto come ospiti protagonisti Roberto Saviano e Marco Imarisio.

Ancora da svolgere le attività nelle discipline di:

Matematica – "La creatività rispettando le regole: George Polya e il problem solving".

Italiano – "Scegliere la responsabilità. Cosa significa essere giusti"

Inglese - "Social media and brain development"

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico, della responsabilità e del rispetto delle generazioni future;
- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di Lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo	1	2	3	4
Comunicazione (madrelingua e lingue straniere)	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando i linguaggi disciplinari appropriati; utilizza supporti diversi	1	2	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e favorisce il confronto	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i diversi ruoli.	1	2	3	4
		Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole	1	2	3	4

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando strumenti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi; li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
	Progettare	Organizzazione del materiale per realizzare un progetto	Organizza il materiale in modo razionale Utilizzare le conoscenze apprese per ideare e realizzare	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni	1	2	3	4

1 non adeguato : da 1 a 5	2 base : 6
3 intermedio : da 7 a 8	4 avanzato: da 9 a 10

PARTE QUARTA
Allegato1

Come da verbale n. 4 del 10 maggio 2023, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERE ITALIANE	CAPECE BARBARA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CERRI TIZIANA
STORIA	CAPECE BARBARA
MATEMATICA	MAGATTI ANGELO FRANCESCO PAOLO
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA
FISICA	BALESTRA ANNA
INFORMATICA	MALIZIA FABIO
SCIENZE NATURALI	PIZZULLO GIANLUCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GRAZIOLI STEFANIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PESATORI FABIO MARIA
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	KUNOS ISABELLA ENRICA MARIA
SOSTEGNO	//

F.to Il Coordinatore di Classe
Prof. Gianluca Pizzullo

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Emanuela M. Germanò)

1. Approvazione del documento da parte del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	CAPECE BARBARA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CERRI TIZIANA	
STORIA	CAPECE BARBARA	
MATEMATICA	MAGATTI ANGELO FRANCESCO PAOLO	
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA	
FISICA	BALESTRA ANNA	
INFORMATICA	MALIZIA FABIO	
SCIENZE NATURALI	PIZZULLO GIANLUCA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GRAZIOLI STEFANIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PESATORI FABIO MARIA	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	KUNOS ISABELLA ENRICA MARIA	
SOSTEGNO	//	